





Fumetto - fumetto (0 pagine) - Nella nuova stagione di Urban Jungle, facciamo un salto nel passato per rivivere l’infanzia di Rayan e gli insegnamenti di suo padre! Il primo volume che apre la seconda stagione di Urban Jungle inizia da dove eravamo rimasti. Mentre Rayan è in soffitta insieme a Keira, trova dei vecchi documenti riguardanti il padre e, rivedendo una sua foto, ripensa ai ricordi che ha di lui. Di come gli abbia insegnato il Parkour fin da quando era piccolo, ma soprattutto di come gli abbia insegnato a vivere. Un volume da non perdere! Matteo Di Gregorio è nato a Milano nel 1992. Dopo il Liceo Artistico e la Scuola di Fumetto di Milano, consegue un attestato di Aerografo, Murales e Tatuaggi. Fin da ragazzino ha la passione per le arti illustrative, in particolare il fumetto, e nel tempo affina sempre più le sue abilità grafiche, approfondendo nuove tecniche e facendole sue. Una sua illustrazione è stata scelta per le cover dell’antologia 365 Racconti d’Estate di Delos Books. Altre collaborazioni importanti sono all’orizzonte. Urban Jungle è una serie a fumetti interamente ideata, sceneggiata e illustrata da lui.

RACCONTO LUNGO (31 pagine) - WESTERN - Tra i vicoli di New Orléans, Wild Bill e Raquel si scoprono alleati. Wild Bill e i suoi amici si sono uniti alla bella Raquel che è in possesso della chiave per arrivare all’oro di Coronado. Ma l’albino non ha intenzione di lasciarli procedere. Con l’aiuto della Tong ha riservato loro un destino terribile che arriva dal mare. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della prima stagione di "Wild West".

rassegna di politica e di cultura italiana

Urban Jungle: il titolo della prima stagione

Urban Jungle: Sopravvivenza

Tamburi lontani

Sons of the Jungle

Additional Case Studies from Around the Globe

RIVISTA (81 pagine) - FANTASCIENZA - Uno speciale sulla serie tv The Man in the High Castle è lo speciale del numero 185 della nostra rivista di approfondimento. Servizi anche su Westworld e la narrativa di Primo Levi. Quando si parla di trasposizioni cinematografiche o televisive dei romanzi e dei racconti di Philip K. Dick l'appassionato di fantascienza si divide sempre. C'è chi osanna film come "Blade Runner" e chi fa notare il pur bel film di Ridley Scott ha molto poco a che vedere con l'omonimo romanzo di Dick. La questione è sempre aperta e se ne parla nello speciale del numero 185 di "Delos", la nostra rivista online. L'occasione è la seconda stagione di "The Man in the High Castle", la serie televisiva tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore americano. Valerio Pellegrini approfondisce il tema generale e racconta le novità sulla seconda stagione della serie. Fa il suo esordio con la rubrica "Lo schermo del Tetro" il noto esperto e critico di cinema fantascientifico (e non solo) Michele Tetro, che presenterà di volta in volta film dimenticati e forse non troppo noti non solo al grande pubblico, ma anche all'appassionato. Un ritorno gradito è, invece, quello di Sandro Battisti, scrittore connettivista che conduce nelle vie che collegano la fantascienza alle più avanzate tecnologie della rete, per riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro. Arturo Fabra racconta la serie di fantascienza del momento, ossia "Westworld" che è ispirata a un vecchio film di fantascienza di Michael Crichton, conosciuto in Italia come "Il mondo dei robot" e dal quale prende il nome anche la nostra rivista. L'intervista di questo numero è dedicata ai rapporti tra fantascienza e olocausto che vengono approfonditi attraverso le parole del professore Francesco Cassata, storico della scienza e autore del saggio "Fantascienza?". dove viene analizzato il corpus narrativo di "Primo Levi". Il racconto di questo numero è di Paolo Agaraff. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

RACCONTI (38 pagine) - FANTASCIENZA - Il soldato perfetto? Quello già morto. Ma che combatte ancora... Due storie di Military SF dall'autore di Mondo9. Aprile 2000, villaggio di Jenovac, Kosovo meridionale: durante una missione di "peace keaping" gli ispettori Nato Monaldi e Leclerc s’imbattono in una fossa comune che ospita, tra decine di corpi, i resti di uno strano soldato senza mostrine. Sospettano si tratti di un Militech, una sorta di "ravenant" ottenuto assemblando parti di cadavere e poi rianimato grazie a una tecnologia avanzatissima di cui nessuno conosce l'origine. La prima generazione di questi droidi da combattimento comparve dal nulla durante la seconda guerra mondiale. Da allora sono riemersi nei teatri di conflitto di mezzo mondo, seguendo una personalissima idea di guerra senza fronte e senza bandiere. In questo volume i primi due racconti di questo nuovo intrigante ciclo di Dario Tonani, l'autore di "Mondo9". Dario Tonani, milanese, classe 1959, è laureato all'Università Bocconi in Economia Politica, ma ha scelto di dedicarsi a tempo pieno alla scrittura. Lavora come giornalista nella redazione di importanti testate motoristiche: prima "Quattroruote", poi "Ruoteclassiche". Appassionato di science fiction, horror e noir pubblica i suoi primi lavori negli anni Ottanta. Nel 2007 il suo libro di maggior successo, "Infect@", su "Urania", al quale seguono altri due volumi ancora su "Urania" ("L'algoritmo bianco "e "Toxic@"). Pubblica un'ottantina di racconti su varie testate ("Giallo Mondadori", "Segretissimo", "Millemondi", "Robot") e in antologie (Bietti, Stampa Alternativa, Addiction, Puntzero, Delos Books). Nel 2011 esce la sua raccolta personale "Infected Files" (Delos Books). Nel 2008 su "Robot"compare il racconto "Cardanica", che viene poi pubblicato in ebook da 40k Books e, tradotto in inglese, portato anche in Usa. Seguono le altre tre novelette che completano il ciclo di "Mondo9", pubblicato in volume da Delos Books, che vince i premi Italia e Cassiopea e riscuote grande successo anche in Giappone. Delos Digital ha pubblicato la serie "Mechardionica" che ne costituisce il seguito; tutto il ciclo di Mondo9 è stato poi pubblicato in Millemondi Urania col titolo "Cronache di Mondo9". Di sé dice: "Scrivo per ritrovare la via di casa, raccogliendo un sassolino alla volta, una parola dopo l'altra".